

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 44

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7, del Regolamento interno.

OGGETTO: Degrado delle stazioni ferroviarie vercellesi

Premesso che:

- Siamo a conoscenza che RFI debba far fronte ai problemi strutturali delle stazioni ferroviarie;
- Il degrado imperversa in svariate stazioni ferroviarie vercellesi;
- Sussiste un'oggettiva difficoltà degli Amministratori locali nel trovare un'interlocuzione con RFI;
- Le segnalazioni di Amministratori locali e utenti delle stazioni ferroviarie ai Consiglieri regionali, oltre che agli organi di stampa, sono numerose e puntuali.

Altresì premesso che:

- La stazione ferroviaria di Crescentino, con oltre 250 viaggiatori al giorno che usufruiscono del servizio ferroviario della tratta Chivasso-Alessandria, è carente di servizi e la struttura è pericolante. In particolare, la sala d'attesa è inagibile e chiusa da tempo, non è possibile acquistare il biglietto in stazione in quanto le macchinette automatiche non sono mai state installate e la biglietteria è stata rimossa nel 2001.
- La stazione ferroviaria di Santhià, con oltre 3.000 viaggiatori al giorno, punto di riferimento per i biellesi in viaggio per Torino e Milano, nonché biglietto da visita per svariati pellegrini del Cammino d'Oropa e della Via Francigena, versa in uno stato di grande degrado da tempo. Nella fattispecie, il sottopassaggio che porta ai binari è estremamente usurato strutturalmente e fatiscente, nessun ascensore è funzionante da anni generando molte problematiche a disabili o persone con problemi di deambulazione che devono attraversare direttamente i binari con gli ausiliari. Inoltre, la tettoia del sovrappasso antistante alla stazione, che collega il centro città alla periferia, è totalmente distrutta dalle intemperie e dall'usura, risultando pericolosa a tal punto che da quasi due anni è diventato impraticabile per chi deve raggiungere a piedi o in bicicletta il centro di Santhià, costringendo i residenti della zona, compresi quelli della frazione Bosafarinera, ad effettuare un percorso molto più lungo per raggiungere il centro.
- La stazione ferroviaria di Trino Vercellese, con oltre 150/200 viaggiatori al giorno che usufruiscono del servizio ferroviario della tratta Chivasso-Alessandria, presenta gravi danni strutturali alla copertura, oltre a danni correlati ad atti vandalici come imbrattamento dei muri interni della stazione.



- La quasi totalità delle stazioni vercellesi non è munito di rampa per l'accesso ai binari, impedendo alle persone con disabilità e problematiche di deambulazione di usufruire del servizio.

INTERROGA

la Giunta regionale, e l'Assessore competente per sapere

- Se il confronto e la collaborazione tra Regione e RFI siano fattivi per far fronte alle numerose criticità;
- Se è presente una lista di interventi chiara e con tempistiche definite con cui RFI ritiene di agire per risolvere le suddette criticità;
- Sarebbe auspicabile quanto prima un'audizione dei rappresentanti di RFI in II Commissione al fine di essere al corrente delle azioni necessarie in programmazione per ovviare alle problematiche delle stazioni piemontesi.